

## **“GRAN TOUR A VOLO D’AQUILA”: GOFFREDO PALMERINI PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO A PESCARA**

PESCARA\ aise\ - Alle ore 17.00 di domani, 12 dicembre, presso la sede di Italia Nostra a Pescara, in Viale Bovio 446, il giornalista e scrittore Goffredo Palmerini, introdotto dalla scrittrice e critico letterario, Lucilla Sergiacomo, presenterà il suo ultimo libro “Gran Tour a volo d’Aquila” (One Group Edizioni, 2018). L’Autore tratterà dell’emigrazione italiana e delle comunità italiane nel mondo oggi, con particolare riguardo a quelle abruzzesi, e darà notizie sulla stampa italiana all’estero e sulla sua rilevante funzione per diffondere la nostra lingua e promuovere le bellezze, le eccellenze, le singolarità e le tradizioni della provincia italiana. I racconti di viaggio di Palmerini promuovono la conoscenza di luoghi meno noti o del tutto sconosciuti all’estero, che pur costituiscono uno straordinario scrigno di meraviglie, bellezze artistiche e naturali, sapori e colori. L’incontro offrirà ai soci l’occasione di ricordare fatti, eventi e personaggi dell’Italia dentro i confini e dell’altra Italia nel mondo e di consolidare la consapevolezza che il nostro è un Paese di 140 milioni di italiani e di oltre 250 milioni di italoitaliani. Seguirà brindisi con spumante e panettone per gli Auguri di Natale, con estrazione a sorte tra tutti i possessori dei biglietti della lotteria in vendita al costo di € 5, di un dipinto realizzato da Ippolita Ranù, vicepresidente della Sezione pescarese di Italia Nostra. L’ultimo appuntamento dell’anno della Sezione, infine, sarà mercoledì 18 dicembre, ore 17.00, presso il Museo “Paparella-Treccia” in Via Piave 139, a Pescara, per la visita alla Mostra d’arte “Pasquale Celommi. I colori della luce”, dedicata al grande artista abruzzese vissuto a cavallo tra Otto e Novecento. La presidente della sezione Italia Nostra di Teramo, Paola Di Felice, esperta dell’opera dell’artista e curatrice della Mostra, e la nostra socia Raffaella Cordisco, storica dell’arte, nel corso della visita, ci presenteranno le opere esposte, anche di grandi dimensioni, che ricomprendono tutti i temi tipici della sua attività pittorica. L’esposizione è organizzata dalla Fondazione Museo Paparella. Goffredo Palmerini è nato a L’Aquila nel 1948. È stato dirigente delle Ferrovie dello Stato nel settore commerciale dell’esercizio e per quasi trent’anni amministratore della Città capoluogo d’Abruzzo, più volte assessore e Vice Sindaco dell’Aquila. Giornalista e scrittore, scrive su giornali e riviste in Italia e sulla stampa italiana all’estero. Suoi articoli sono ospitati su molte testate in Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Messico, Perù, Repubblica Dominicana, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Sud Africa, Uruguay e Venezuela. È in redazione presso numerose testate giornalistiche in Italia e, come collaboratore e corrispondente, sulla stampa italiana all’estero: America Oggi (USA), La Gazzetta (Brasile), i-Italy (USA), La Voce (Canada), La Voce d’Italia (Venezuela), Mare nostrum (Spagna), L’altra Italia (Svizzera), La Voce alternativa (Gran Bretagna). Ha pubblicato i volumi “Oltre confine” (2007), “Abruzzo Gran Riserva” (2008), “L’Aquila nel Mondo” (2010), “L’Altra Italia” (2012), “L’Italia dei sogni” (2014), “Le radici e le ali” (2016), “L’Italia nel cuore” (2017), Grand Tour a volo d’Aquila (2018). Nel 2008 gli è stato tributato il Premio Internazionale “Guerriero di Capestrano” per il suo contributo alla diffusione della cultura abruzzese nel mondo e il Premio Zirè d’Oro “Angelo Narducci” per il giornalismo. Vincitore nel 2007 del XXXI Premio Internazionale Emigrazione per la sezione Giornalismo, gli sono poi stati conferiti, sempre per l’attività giornalistica, il Premio internazionale “Gaetano Scardocchia” (2017), il Premio nazionale “Maria Grazia Cutuli” (2017), il Premio Giornalistico dell’Anno 2017 dall’Associazione Stampa italiana in Brasile (ASIB), il Premio internazionale “Fontane di Roma” (2018), il Premio speciale “Montefiore” alla Cultura (2019). (aise)